

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 9 Febbraio 2004 tra la Direzione del Personale del Gruppo TORO ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito Gruppo Toro), le Segreterie Nazionali FIBA – CISL, FISAC – CGIL, FNA, SNFIA e UILCA – UIL, e le RSA delle Compagnie del Gruppo Toro si è svolto un incontro volto a definire le seguenti linee di intesa:

Premesso che:

a) Nell' incontro precedente, Le parti hanno avuto modo di esaminare i contenuti relativi al piano industriale 2004 – 2006 del Gruppo Toro.

b) Da tale incontro è emersa la volontà comune tra OO.SS. e Direzione di definire un percorso volto alla ricerca di una intesa che permetta una positiva gestione del piano, anche attraverso l'importante e fattivo contributo di tutti i lavoratori del Gruppo Toro.

c) Le Parti si sono inoltre date atto di aver iniziato il confronto sul Piano Industriale in via preventiva rispetto alla sua realizzazione confermando così l'importanza che attribuiscono a relazioni sindacali corrette costruttive ed efficaci, finalizzate alla prevenzione di eventuali conflitti attraverso soluzioni che coniughino positivamente gli interessi aziendali con quelli dei lavoratori.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono che:

1) Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo.

2) Il presente Protocollo di Intesa rappresenta un insieme di linee guida e valutazioni generali tra le Parti volte a governare la realizzazione delle iniziative derivanti dal Piano Industriale 2004 – 2006 del Gruppo Toro.

3) Le azioni derivanti dal Piano Industriale, stante l'attuale assetto societario, si basano su una strategia di concentrazione del Gruppo Toro sul mercato italiano senza tralasciare possibili opportunità di sviluppo.

4) Viene ribadito il mantenimento dell'attuale articolazione delle diverse reti commerciali e la presenza dei diversi marchi sul mercato; nonchè la localizzazione delle attuali sedi operative delle singole Compagnie del Gruppo Toro (nello specifico Torino, Roma e Genova) a tutela dei lavoratori ivi occupati, delle loro competenze e professionalità. Viene confermata inoltre la realizzazione del processo di fusione già anticipato del Lloyd Italico in Toro Assicurazioni S.p.A.

Tale iniziativa non comporterà esuberi e mobilità collettiva. Le Parti si dichiarano disponibili ad aprire comunque uno specifico confronto al fine di trovare un accordo, che sappia coniugare le necessità tecnico organizzative del Gruppo Toro con le garanzie occupazionali e professionali dei lavoratori interessati.

La vendita di Roma Vita non comporterà ricadute negative sul personale di Nuova Tirrena addetto al service, che verrà utilmente reimpiegato sulla stessa piazza, anche attraverso percorsi formativi specifici.

5) Viene ulteriormente ribadita la necessità di continuare nel processo, già intrapreso, di unificazione e integrazione delle strutture di Gruppo volto a garantire la migliore efficacia nel servizio ai Clienti e un ritorno di efficienza, in coerenza con le logiche fin qui seguite, nel rispetto delle peculiarità distintive e localizzazione territoriale delle singole Compagnie, ottimizzando l'equilibrio quali-quantitativo tra attività ed addetti. In tale contesto sarà valorizzato il ruolo professionale dei Funzionari.

6) Il Piano Industriale non prevede esuberi collettivi. Nell'ambito dei processi di riorganizzazione connessi all'evoluzione del piano triennale, eventuali casi di mobilità individuale tra le sedi di lavoro delle diverse Compagnie saranno improntati al principio della consensualità degli interessati.

7) Il Gruppo Toro durante tutte le fasi di riorganizzazione tecnico – produttiva proseguirà nella politica di razionalizzazione dei costi. Il Gruppo Toro continuerà nelle incentivazioni alle dimissioni volontarie dei dipendenti e nella riconversione di risorse verso altre attività investendo nella formazione e sviluppando specifici moduli formativi funzionali ad eventuali cambiamenti di mansione.

8) Si conferma l'intenzione di esaminare, nell'arco di tempo del Piano, opportunità finalizzate allo sviluppo del Gruppo Toro anche attraverso eventuali iniziative o accordi mirati all'ampliamento dei volumi di raccolta dei premi.

9) Al fine di poter aggiornare e gestire le fasi di attuazione del Piano Industriale 2004 – 2006, nel rispetto dei ruoli e delle specifiche autonomie nonché della normativa contrattuale vigente, le Parti, anche su richiesta di una di esse, convengono sull'esigenza di effettuare incontri informativi e di confronto tra le loro strutture aziendali relativi a specifiche problematiche o iniziative che dovessero riguardare singole Compagnie del Gruppo Toro.

10) Le Parti firmatarie si danno anche atto della necessità di dare corso ad incontri periodici con cadenza di norma semestrale, al fine di monitorare tutto quanto contenuto nel presente Protocollo di Intesa e confrontarsi su eventuali nuovi sviluppi e ricadute del Piano stesso. Tutto ciò anche in applicazione e coerenza con l' art. 10 bis dell'Ipotesi d'Intesa sul rinnovo del CCNL di Settore del 18 Luglio 2003.

11) Il presente Protocollo di Intesa avrà vigenza per la durata del Piano Industriale 2004 – 2006 scadendo comunque il 31.12.2006.

Tre mesi prima di tale data le Parti si incontreranno per una comune valutazione circa l'opportunità di adeguare i contenuti del presente Protocollo di Intesa agli ulteriori sviluppi della situazione del Gruppo.

Roma, 9 febbraio 2004